

SCHEDA: La riforma delle pensioni degli Italiani

(fonte: Jobtel 21 marzo 2012)

Cambiano dal 1° gennaio 2012 le regole per andare in pensione, nell'ambito di una riforma complessiva del nostro sistema previdenziale, primo e fondamentale tassello di una riforma più ampia che riguarderà anche il mercato del lavoro e gli ammortizzatori sociali.

In dettaglio parliamo dell'art. 24 del decreto legge 201/2011 (conosciuto anche come decreto Salva Italia), varato il 6 dicembre 2011 e convertito dalla legge 214 del 22 dicembre 2011.

Successivamente, con la definitiva approvazione della legge 14 del 24 febbraio 2012, che ha convertito il decreto legge 216 del 29 dicembre 2011 (conosciuto anche come Decreto Milleproroghe), sono state apportate alcune modifiche e integrazioni al decreto "Salva Italia".

I provvedimenti relativi alle pensioni si pongono in un'ottica di lungo periodo ed allo stesso tempo si orientano nell'immediato verso l'applicazione di principi di equità, di trasparenza, di semplificazione e di solidarietà sociale.

In particolare, fra gli elementi maggiormente innovativi rispetto al sistema precedente figurano:

- a. l'introduzione per tutti del metodo contributivo pro-rata come criterio di calcolo delle pensioni, in un'ottica di equità finanziaria intra-generazionale e inter-generazionale;
- b. la previsione di un percorso predefinito di convergenza delle regole previste per uomini e donne;
- c. l'eliminazione delle posizioni di privilegio;
- d. la presenza di clausole derogative soltanto per le fasce più deboli;
- e. la flessibilità nell'età di pensionamento, che consente al lavoratore maggiori possibilità di scelta nell'anticipare o posticipare il ritiro;
- f. la semplificazione e la trasparenza dei meccanismi di funzionamento del sistema, con l'abolizione delle finestre e di altri dispositivi che non rientrino esplicitamente nel metodo contributivo.

Per orientarsi può essere utile leggere anche la [Guida sintetica alla riforma](#) curata dal MLSP.

Tre circolari dell'Inps riepilogano le nuove regole per le pensioni, dopo gli interventi del decreto legge Salva-Italia (decreto legge 201/2011) e le correzioni intervenute successivamente, con il Dl. milleproroghe (decreto legge 216/2011).

Passano in rassegna tutte le novità, dai nuovi requisiti per il ritiro fino alla soppressione di Indap e Enpals, illustrando i cambiamenti introdotti dalla riforma Monti-Fornero.

[Circolare n. 36 del 14 marzo 2012, allegato 1](#)

Legge 22 dicembre 2011, n. 214. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici con le modifiche apportate dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14 di conversione con modificazioni del decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative. Differimento di termini relativi all'esercizio di deleghe legislative. Gestione ex-Enpals.

[Circolare n. 37 del 14 marzo 2012](#)

Decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come ulteriormente modificato dalla legge 24 febbraio 2012 n. 14, di conversione con modificazioni del decreto legge 29 dicembre 2011 n. 216.– Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici e di trattamenti di fine servizio e fine rapporto per gli iscritti alle casse gestite dall'ex Indap.

[Circolare n. 38 del 14 marzo 2012, allegato 1](#)

Fasce di retribuzione e di reddito pensionabili per le pensioni con decorrenza nell'anno 2012. Minimale retributivo per l'accredito dei contributi ai fini del diritto a pensione. Limiti di reddito 2012 per la riduzione della percentuale delle pensioni ai superstiti e degli assegni di invalidità. Aggiornamento tabelle.

Risorse web

- Sito Inps, sezione [Riforma delle pensioni](#)
- Sito del Governo, sezione [Dialogo con il cittadino](#) e [Dossier Salva Italia](#)
- Area tematica [Previdenza del sito del ministero del Lavoro](#)

Normativa di riferimento

Decreto Salva Italia

[Legge n. 201 del 6 dicembre 2011](#) (formato .pdf 2,25 Mb)

Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6 dicembre 2011 – Supplemento Ordinario n. 251) Entrata in vigore del provvedimento: dal 6 dicembre 2011, ad eccezione dell'art. 4 che entra in vigore dal 1 gennaio 2012 Convertito con modificazioni dalla [Legge n. 214 del 22 dicembre 2011](#) (formato .pdf 262,88 Kb) (Pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 276 della Gazzetta Ufficiale n. 300 del 27 dicembre 2011)

Decreto Milleproroghe

Decreto legge n. 216 del 29 dicembre 2011 (formato .pdf 621,82 Kb)

Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2011) Entrata in vigore del provvedimento: dal 29 dicembre 2011 Convertito con modificazioni dalla [legge n. 14 del 24 febbraio 2012](#) (formato .pdf 100.33 Kb) (Pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 36 della Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2012) [Testo coordinato](#) (formato .pdf 117,72 Kb) (Pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 36 della Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2012).